



N. PRA/38513/2025/CAVAUTO

AVELLINO, 01/07/2025

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE IRPINIA SANNIO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SOLOFRA SERVIZI S.P.A., IN LIQUIDAZIONE

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02177670649
DEL REGISTRO IMPRESE IRPINIA SANNIO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: AV-140686

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|----------------------|
| 1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO | DT. ATTO: 31/12/2024 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI CONFERMA ELENCO SOCI | DT. ATTO: 27/06/2025 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 01/07/2025 DATA PROTOCOLLO: 01/07/2025

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: - omissis - - omissis - - omissis - -COMMERCIALIS

Estremi di firma digitale



N. PRA/38513/2025/CAVAUTO

AVELLINO, 01/07/2025

| DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI | | | |
|---|------------------|-----------|---------------------|
| VOCE PAG. | MODALITA' PAG. | IMPORTO | DATA/ORA |
| DIRITTI DI SEGRETERIA | CASSA AUTOMATICA | **62,40** | 01/07/2025 15:09:34 |
| IMPOSTA DI BOLLO | CASSA AUTOMATICA | **65,00** | 01/07/2025 15:09:34 |

RISULTANTI ESATTI PER:

| | | | |
|---------|------|------------|------------------|
| BOLLI | | **65,00** | CASSA AUTOMATICA |
| DIRITTI | | **62,40** | CASSA AUTOMATICA |
| TOTALE | EURO | **127,40** | |

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 01/07/2025 15:09:34

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 01/07/2025 15:10:51

SOLOFRA SERVIZI S.p.A in liquidazione
sede in Piazza San Michele n. 5, 10 - 83029 Solofra (AV)

Capitale sociale € 154.800,00 i.v. Reg. Imp. 02177670649 Rea AV 140686 PEC: info@pec.solofraservizi.it

Verbale della seduta dell'Assemblea Ordinaria del 27 giugno 2025.

L'anno 2025, il giorno venerdì 27 del mese di giugno, alle ore 09,30, presso la sede della società, sita in Solofra (AV) alla Piazza San Michele n. 5, a seguito di convocazione del 16.06.2025 prot. n. 1771 C/c2, è riunita l'Assemblea dei soci in prima ed unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Approvazione bilancio d'esercizio al 31.12.2024;

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

il Liquidatore della Solofra Servizi S.p.a. in persona dell'avv. Duilio Schiazza

Partecipa per il Collegio Sindacale il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Giuseppe Perruolo, il componente dott. Pierluigi De Rosa e la dott.ssa Rosanna Romanini partecipano in modalità videocall

E' altresì presente l'azionista: Socio Unico Comune di Solofra in persona del Sindaco sig. Nicola Moretti, rappresentante in proprio il 100% del Capitale Sociale.

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma di statuto, il liquidatore avv. Duilio Schiazza il quale porge il saluto di benvenuto e augura buon lavoro.

Il liquidatore chiama, con il consenso del socio intervenuto, la Sig.ra Rosanna Vietri, dipendente della società, che accetta a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante..

Costituito l'Ufficio di Presidenza, il liquidatore Avv. Duilio Schiazza fa constatare che l'assemblea è regolarmente costituita e atta a deliberare, essendo presente l'unico azionista rappresentante l'intero capitale sociale, nonché la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo secondo il disposto dell'art. 11.6 dello Statuto.

Il Liquidatore chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti dell'ordine del giorno ed ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, dichiara la seduta atta a deliberare.

Il liquidatore chiede ai partecipanti di comunicare l'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

A questo punto, in merito al primo ed unico punto all'odg, il Liquidatore distribuisce copia di:

- Progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024 (all.1)
- Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31.12.2024 (all.2)
- Relazione del Revisore legale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31.12.2024 (all.3)

L'Organo di Controllo da lettura della propria Relazione al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31.12.2024.

A questo punto prende la parola il liquidatore il quale comunica che la perdita d'esercizio per l'anno chiuso al 31.12.2024 è pari ad € 460.747 ma che la stessa è altresì influenzata dalle rettifiche di bilancio resesi necessarie a seguito delle operazioni di due diligence effettuate per la presentazione del Piano e della proposta concordataria di cui meglio si illustrerà in prosieguo. E' Opportuno ribadire che l'attuale organo amministrativo ha dato seguito alla direttiva espressa in più occasioni dal socio unico, Comune di Solofra affinché la società potesse risanarsi per garantire alla cittadinanza di Solofra il servizio pubblico essenziale che la società svolge con particolare riferimento al servizio idrico integrato.

Opportuno ribadire che, in ragione delle indicazioni rese dal socio unico, l'attuale management ha posto in essere una serie di manovre sul fronte economico tali da consentire:

- a) una riduzione sul fronte dei costi superiori ad euro 300 mila per effetto delle seguenti manovre:**

firma
autografa
oscurata

firma
autografa
oscurata

- la riduzione dei costi energetici con la stipula di nuovi contratti più convenienti: ciò ha consentito un risparmio della spesa energetica del 18% circa, rispetto al passato; considerato che l'approvvigionamento di energia elettrica rappresenta il costo di gran lunga più oneroso dell'attività dell'esponente, il risparmio registrato nel solo anno 2024 ammonta a circa 130 mila euro;
 - la riduzione del costo del personale pari a circa 115 mila euro annui conseguente al licenziamento di personale dipendente in esubero;
 - la riduzione dei compensi in favore dei membri del Collegio Sindacale e del Revisore legale, così ottenendo un risparmio di € 10.000 annui;
 - la riduzione dei compensi spettanti all'organo amministrativo avendo la società mutato la governance amministrativa, passando dal consiglio d'amministrazione all'amministratore unico così determinando minori costi di gestione per € 12.000 annui;
 - la stipula di nuovi contratti con le soc. ADF Facility Management srls e L'Igiene srls, subappaltatrici del servizio, affidato alla Solofra Servizi, di pulizia e portierato presso alcuni immobili comunali, così determinando un risparmio di costi per servizi pari ad € 96.000,00 annui;
 - la revoca del servizio di pubbliche affissioni, originariamente affidato alla ditta Geo Pubblicità di Cucciniello, con attività eseguita in proprio, mediante utilizzo delle proprie maestranze, così ottenendo un risparmio di circa settemila euro annui.
- b) un aumento dei ricavi quantificabile in circa euro 80 mila dovuto, su tale fronte alle seguenti manovre:**
- un primo aumento delle tariffe per l'erogazione del servizio idrico avendo l'Ente Idrico Campano – a conclusione di un complesso iter iniziato già dall'anno precedente – autorizzato tale aumento in misura pari al 5% per l'anno 2024 (con effetto retroattivo dal 01/01/2024), ad un'ulteriore 4,5% per l'anno 2025, nonché un'ulteriore 4% per l'anno 2026, un'ulteriore 3,5% per l'anno 2027, un'ulteriore 3% per l'anno 2028 ed un'ulteriore 2,5% per l'anno 2029, con un incremento di ricavi, per il solo anno 2024 (da recuperarsi a mezzo conguaglio sulle fatture che saranno emesse a gennaio 2025) pari a circa cinquantamila euro;
 - all'aumento delle tariffe autorizzato dal Comune di Solofra per l'utilizzo delle strutture sportive comunali in gestione determinando un aumento di ricavi, stimati in circa 5 mila euro annui;
 - all'attività di efficientamento del sistema di distribuzione idrica sul territorio comunale avviato nel corso dell'anno 2024 con la quale la Società ha posto in essere attività di intercettazione e riparazione di trentuno perdite occulte dalla rete idrica comunale, così ottenendo un risparmio di circa 25 mila euro annui.

Agli interventi di cui si è già dato atto in precedenza deve darsi conto che sono in corso ulteriori manovre finalizzate ad ottimizzare i costi e recuperare redditività nel medio-lungo periodo a supporto del piano industriale.

Più in particolare il management aziendale ha in corso le seguenti ulteriori attività:

a) Sul fronte dei costi dell'energia elettrica.

Ad incidere notevolmente sulla struttura dei costi della società, è stato ed è il costo dell'energia elettrica. Attualmente la Solofra Servizi S.p.a. in liquidazione ha n.13 POD attivi serviti da due distinti gestori. A seguito di accordi nazionali, nel biennio 2025 e 2026, il soggetto che gestisce tre dei dieci POD applicherà uno spread più basso rispetto al 2024, che consentirà una riduzione dei costi di circa il 10%. In merito ai POD serviti dall'altro gestore (n.10) si sta provvedendo (all'esito delle ulteriori valutazioni) ad effettuare la voltura verso altro fornitore per consentire un ulteriore sensibile risparmio.

firma
autografa
oscurata

firma
autografa
oscurata

Sono, inoltre, in corso ulteriori valutazioni riguardo alla ottimizzazione dei costi energetici all'esito delle quali si valuterà se conferire incarico ad un "Energy manager" al fine di poter migrare tutti i POD in Consip.

b) Sul fronte del Costo del lavoro.

Oltre al costo dell'energia elettrica, ad incidere in maniera rilevante sulla struttura dei costi, vi è il costo del lavoro sui quali c'è già stato un intervento incisivo con conseguente riduzione di tale importante costo. Si osserva tuttavia che, all'esito delle ulteriori valutazioni, l'organo amministrativo ha ritenuto di poter ancora incidere riducendo tale costo. Difatti, a partire dal 1° aprile 2025 per un altro dipendente sono maturate le condizioni per trasformare il rapporto di lavoro da "full time" a "part time" con una corrispondente riduzione dei costi per circa 19.000,00 annui lordi.

Una ulteriore unità lavorativa maturerà i requisiti per la quiescenza a partire dal prossimo mese di ottobre, con un risparmio, in quota esercizio 2025, di circa € 11.000 e, per l'intero esercizio 2026, di circa € 71.000.

Anche riguardo all'attuale organizzazione degli uffici l'Ente sta valutando la riorganizzazione degli stessi valutandone l'affidamento all'esterno.

Complessivamente gli interventi previsti in tema di razionalizzazione del costo del personale dipendente, nell'esercizio a regime (2026) impatterà (positivamente) per circa € 148.000 sulla struttura dei costi della Solofra Servizi.

E, tuttavia, è inevitabile che, a partire dall'esercizio 2027, sarà necessario integrare la dotazione organica con almeno una nuova unità di personale (di rango tecnico) a supporto delle maggiori attività previste nel Piano.

c) Adeguamento della tariffa idrica 2024-2029

Ai descritti sforzi organizzativi volti ad ottenere il riconoscimento del diritto ad applicare i necessari adeguamenti tariffari "verso" la tariffa di equilibrio, ha fatto seguito, nel 2024, una prima deliberazione EIC: con delibera n. 41 del 16 ottobre 2024 l'Autorità d'Ambito ha riconosciuto a favore della Solofra Servizi S.p.a. in liquidazione la c.d. "convergenza" con la quale la tariffa è stata aumentata a partire dall'esercizio 2024 del 5% per il 2024, del 4,5% per il 2026, del 4% per il 2027.

Da ultimo, ma non per importanza, a seguito di ulteriore istruttoria avviata d'iniziativa dell'attuale Liquidatore, l'EIC, con recentissima deliberazione in data 14 maggio 2025, ha approvato un nuovo adeguamento tariffario che prevede un incremento tariffario del 9,95% annuo per ciascuno degli esercizi 2024\2029. Il suddetto provvedimento ha avuto effetto sin dalla prima fatturazione dei Ricavi da SII del 2025 con effetto benefico sui fatturati di equilibrio del Piano.

A tutti i suddetti interventi, volti all'efficientamento dei costi, all'incremento dei ricavi e al conseguente recupero della redditività aziendale, si è aggiunta, infine, la delibera di GM del 30\10\2024, tramite cui il Comune di Solofra ha stanziato un impegno di spesa di euro quattrocentocinquantamila (450.000,00), da corrispondersi in tre versamenti annuali di euro centocinquantamila (150.000,00), da destinare, quale apporto aggiuntivo di finanza terza, al piano concordatario della Solofra Servizi sebbene subordinatamente all'omologa del Concordato.

Il Liquidatore, anche per rendere l'informativa ai soci prevista dall'art. 120-bis del d.lgs. 14/2019, aggiorna i soci riguardo la procedura di concordato preventivo presentata dalla Società su indicazione dello stesso socio, Comune di Solofra necessaria per ovviare alla situazione di crisi aziendale ed in ottemperanza a quanto precedentemente deliberato in Assemblea.

La società ha presentato in data 13 gennaio 2025 presso il Tribunale Ordinario di Avellino – Ufficio Procedure Concorsuali, ricorso per l'accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza con riserva di deposito

firma
autografa
oscurata

firma
autografa
oscurata

della documentazione ai sensi degli artt. 40e 44 d.lgs 14 del 2019 e che il Tribunale di Avellino con provvedimento del 21 gennaio 2025 depositato e iscritto al Registro delle Imprese in data 23 gennaio 2025 ha concesso alla società istante termine di 60 gg, successivamente prorogato di ulteriori 60 gg, non soggetto a sospensione feriale a decorrere dalla data di iscrizione del decreto nel registro delle imprese per la presentazione della proposta di concordato preventivo completa di piano e della documentazione prevista dall' art. 39 cc 1 e 2 CCI.

Successivamente, in data 10.06.2025, è stata depositata la proposta ed il Piano di concordato unitamente all' industriale di risanamento a valere anche con riguardo all'art.14 di cui alla Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (c.d. Legge Madia) che disciplina le norme con riguardo alla Crisi di Impresa delle società a partecipazione pubblica.

Dal suddetto Piano Industriale di risanamento sono state esplicitati gli effetti economici e finanziari delle misure adottate in tale periodo funzionali ad ottenere l'equilibrio economico e finanziario stabile della società.

Tali documenti sono già stati trasmessi al socio a mezzo pec in data 19 giugno 2025.

Il Liquidatore inoltre, facendo seguito al deliberato assembleare del 30.05.2024, rappresenta di aver conferito incarico professionale all'avv. [redacted] - omissis - il quale ha notificato in data 05.12.2024 a tutti gli ex amministratori e sindaci in carica sino al mese di agosto 2022 atto di diffida e messa in mora (all.4) con riguardo per i fatti individuati nella relazione del Dottor [redacted] - omissis - del 09/05/2023. Nel piano concordatario il Codice della Crisi all'art. 87 dispone che debbano essere valutate "le azioni risarcitorie e recuperatorie esperibili nonché le azioni eventualmente proponibili solo nel caso di apertura della procedura di liquidazione giudiziale e le prospettive di realizzo". Al fine di procedere a tale valutazione è stato conferito incarico all'avv. [redacted] - omissis - (all.5) che ha reso propria relazione che si rilascia in copia al socio unico.

A tal proposito il liquidatore informa l'Assemblea che viste le indicazioni di cui al decreto del Tribunale di Avellino del 24.06.2025 (all.6) , rappresenta la necessità di provvedere all'azione di responsabilità degli amministratori e sindaci della Società che si sono succeduti fino all'anno 2022, per i fatti individuati nella relazione del Dottor [redacted] - omissis - del 09/05/2023 e considerando e di procedere all'avvio dell'azione di responsabilità degli amministratori e sindaci che si sono succeduti sino all'anno 2022, per i fatti e gli atti individuati nella relazione tecnica del dott. [redacted] - omissis - del 09/05/2023, conferendo, salvo diversa indicazione del Tribunale, l'incarico al medesimo avv. prof. [redacted] - omissis -

Dopo ampia discussione, il liquidatore mette ai voti l'argomento all'ordine del giorno.

L'assemblea all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- Di prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2024
- Di prendere atto della Relazione del Revisore legale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2024
- Di approvare il bilancio d'esercizio sociale chiuso al 31.12.2024 così come predisposto dal liquidatore che evidenzia un risultato negativo pari ad €460.747
- di procedere all'avvio dell'azione di responsabilità degli amministratori e sindaci che si sono succeduti sino all'anno 2022, per i fatti e gli atti individuati nella relazione tecnica del dott. [redacted] - omissis - del 09/05/2023, conferendo, salvo diversa indicazione del Tribunale, l'incaricando il medesimo avv. prof. [redacted] - omissis - .

firma
autografa
oscurata

firma
autografa
oscurata



Alle ore 10.00, non essendovi altro argomento su cui discutere e deliberare, la seduta è tolta.

Del ché è verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

firma autografa oscurata

Il Liquidatore

firma autografa oscurata

SOLOFRA SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

| Dati anagrafici | |
|---|--------------------------|
| Sede in | Solofra |
| Codice Fiscale | 02177670649 |
| Numero Rea | IRPINIA-SANNIO 140686 |
| P.I. | 02177670649 |
| Capitale Sociale Euro | 154.800 i.v. |
| Forma giuridica | Società per azioni |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 352200 |
| Società in liquidazione | si |
| Società con socio unico | si |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | si |
| Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento | COMUNE DI SOLOFRA |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2024 | 31-12-2023 |
|--|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | | |
| Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 0 | 0 |
| 7) altre | 54.976 | 38.752 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 54.976 | 38.752 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 2) impianti e macchinario | (170) | 425 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 18 | 18 |
| 4) altri beni | 6.934 | 0 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 6.782 | 443 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 2) crediti | | |
| d-bis) verso altri | | |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 64.740 | 5.985 |
| Totale crediti verso altri | 64.740 | 5.985 |
| Totale crediti | 64.740 | 5.985 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 64.740 | 5.985 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 126.498 | 45.180 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | | |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 13.539 | 16.492 |
| Totale rimanenze | 13.539 | 16.492 |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.928.714 | 1.648.237 |
| Totale crediti verso clienti | 1.928.714 | 1.648.237 |
| 5-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 20.204 | 22.207 |
| Totale crediti tributari | 20.204 | 22.207 |
| 5-quater) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 78.248 | 16.907 |
| Totale crediti verso altri | 78.248 | 16.907 |
| Totale crediti | 2.027.166 | 1.687.351 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | 0 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 161.823 | 483.101 |
| 3) danaro e valori in cassa | 11 | 11 |
| Totale disponibilità liquide | 161.834 | 483.112 |
| Totale attivo circolante (C) | 2.202.539 | 2.186.955 |
| D) Ratei e risconti | 7.937 | 0 |
| Totale attivo | 2.336.974 | 2.232.135 |
| Passivo | | |

| | | |
|--|-------------|-------------|
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 154.800 | 154.800 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| III - Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV - Riserva legale | 26.854 | 26.854 |
| V - Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Riserva straordinaria | 103.485 | 103.485 |
| Varie altre riserve | 3 | 2 |
| Totale altre riserve | 103.488 | 103.487 |
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | 0 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (4.236.741) | (2.306.654) |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | (460.747) | (1.930.087) |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| Totale patrimonio netto | (4.412.346) | (3.951.600) |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 0 | 0 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 365.168 | 434.153 |
| D) Debiti | | |
| 6) acconti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 229.949 | 218.861 |
| Totale acconti | 229.949 | 218.861 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 2.415.751 | 2.168.823 |
| Totale debiti verso fornitori | 2.415.751 | 2.168.823 |
| 12) debiti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 256.752 | 461.986 |
| Totale debiti tributari | 256.752 | 461.986 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 12.874 | 28.340 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 12.874 | 28.340 |
| 14) altri debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 3.454.646 | 2.814.512 |
| Totale altri debiti | 3.454.646 | 2.814.512 |
| Totale debiti | 6.369.972 | 5.692.522 |
| E) Ratei e risconti | 14.180 | 57.060 |
| Totale passivo | 2.336.974 | 2.232.135 |

Conto economico

| | 31-12-2024 | 31-12-2023 |
|---|------------|-------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.493.086 | 1.270.509 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 230.532 | 35.274 |
| Totale altri ricavi e proventi | 230.532 | 35.274 |
| Totale valore della produzione | 1.723.618 | 1.305.783 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 187.081 | 177.413 |
| 7) per servizi | 1.245.074 | 1.199.718 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 16.440 | 15.892 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 336.679 | 339.815 |
| b) oneri sociali | 86.971 | 79.163 |
| c) trattamento di fine rapporto | 64.516 | 31.585 |
| e) altri costi | 809 | 97 |
| Totale costi per il personale | 488.975 | 450.660 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 14.456 | 7.488 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.365 | 2.834 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 8.726 | 697.096 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 24.547 | 707.418 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 2.953 | (11.958) |
| 14) oneri diversi di gestione | 137.036 | 664.648 |
| Totale costi della produzione | 2.102.106 | 3.203.791 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (378.488) | (1.898.008) |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 82.259 | 32.079 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 82.259 | 32.079 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (82.259) | (32.079) |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | |
| Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19) | 0 | 0 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | (460.747) | (1.930.087) |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | (460.747) | (1.930.087) |

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| | 31-12-2024 | 31-12-2023 |
|--|------------|-------------|
| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | |
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (460.747) | (1.930.087) |
| Interessi passivi/(attivi) | 82.259 | 32.079 |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione | (378.488) | (1.898.008) |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 15.821 | 10.322 |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | 8.726 | 697.096 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 24.547 | 707.418 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | (353.941) | (1.190.590) |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | 2.953 | (11.958) |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (289.203) | 145.126 |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 246.928 | 429.317 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | (7.937) | 24.538 |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | (42.880) | 11.722 |
| Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto | 371.184 | 1.079.078 |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | 281.045 | 1.677.823 |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | (72.896) | 487.233 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (82.259) | (32.079) |
| (Utilizzo dei fondi) | (68.985) | 11.335 |
| Totale altre rettifiche | (151.244) | (20.744) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | (224.140) | 466.489 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (7.704) | (1.021) |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | (30.680) | (37.440) |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | (58.755) | 0 |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (97.139) | (38.461) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale a pagamento | 1 | 2 |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 1 | 2 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | (321.278) | 428.030 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 483.101 | 54.879 |
| Danaro e valori in cassa | 11 | 203 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 483.112 | 55.082 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 161.823 | 483.101 |
| Danaro e valori in cassa | 11 | 11 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 161.834 | 483.112 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile. La società è stata costituita il 30.09.1999 ai sensi della legge 8 giugno 1990 n.142; il Comune di Solofra, socio di maggioranza, si è obbligato ad affidare alla costituita società i servizi che gestiva direttamente nonché, eventualmente, altri servizi energetici ed ambientali gestiti sempre dal Comune stesso ma in modo indiretto.

Con verbale di Assemblea straordinaria del 19.12.2014 per atto notaio Carlo Trifuoggi la durata della società veniva prorogata al 31.12.2015. Con successivo verbale di Assemblea straordinaria del 22.12.2015 per atto notaio Roberta Benigni la durata della società veniva ulteriormente prorogata al 31.12.2017. Infine, con verbale di Assemblea straordinaria del 21.12.2017 per atto notaio Roberta Benigni la durata della società è stata ulteriormente prorogata al 31.12.2032.

Il Comune di Solofra ha acquistato con atto del Notar Benigni in data 15.12.2021 un numero di azioni possedute da privati tali da raggiungere il possesso del 97% delle azioni della società.

Il CDA con delibera del 22.12.2021 ha riscattato l'ulteriore 3% in favore del Comune di Solofra ai sensi dell'art. 7.5 del vigente Statuto e dell'art. 2437 sexies cod. civ.

Dal 22.12.2021 la società è interamente posseduta dall'unico socio il Comune di Solofra.

Si rappresenta che la Società dando corso al manifestato intento ha, pertanto, convocato l'assemblea per la data del 20 febbraio 2025 e, con verbale redatto dal notaio Roberta Benigni (racc. 5.700 - rep. 8.910), ha deliberato:

- a. di sciogliere anticipatamente la società e di metterla in liquidazione;
- b. di nominare un solo liquidatore nella persona dell'avv. Schiazza Duilio, con poteri di rappresentanza della società;
- c. di conferire al liquidatore ogni più ampio potere necessario od opportuno per permettere la liquidazione del patrimonio sociale, compreso quello di fare assegni sull'attività sociale ai singoli soci, riscuotere crediti, ritirare cauzioni, rinunciare ad ipoteche legali, cedere in blocco l'azienda sociale o rami di essa, ovvero anche singoli beni o diritti, o blocchi di essi, nonché compiere tutti gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del migliore realizzo, e compiere altresì tutto quant'altro si renderà necessario ed opportuno ai fini della liquidazione, nonché di proseguire tutte le attività funzionali alla proposta concordataria.

Si manifesta che il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio di € 460.747 e un patrimonio netto negativo di € 4.412.346.

La società ha lo scopo di gestire il servizio acquedotto ed altri servizi di pubblico interesse nonché la realizzazione dei relativi impianti e la conseguente manutenzione degli stessi nel Comune di Solofra e negli altri comuni per i quali abbia ottenuto la gestione a seguito di gara ovvero affidamento diretto.

La società ha, quindi, per oggetto:

- 1) l'assunzione di servizi pubblici e privati dell'acqua, fognature e complementari e di altri servizi di pubblico interesse;
- 2) la progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, organizzazione e riordinamento dei servizi ed impianti dei predetti servizi;
- 3) la costruzione e gestione di impianti per il trattamento e la trasformazione dei rifiuti solidi e liquidi, la commercializzazione dei loro derivati sia in conto proprio che in conto di terzi, nonché la raccolta differenziata dei rifiuti;
- 4) l'acquisizione e la sperimentazione di nuove tecnologie per la ricerca scientifica, con particolare riferimento allo studio di nuove fonti energetiche in relazione alle attività ecologiche innanzi indicate;
- 5) la partecipazione a società o consorzi aventi attività rientranti nello scopo sociale;
- 6) l'esecuzione dei controlli e delle verifiche sugli impianti termici previsti dalle normative nel tempo vigenti;
- 7) la progettazione e l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e loro pertinenze (caditoie, pozzetti stradali, cunette, etc.);
- 8) la progettazione e l'esecuzione di lavori di segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- 9) la progettazione e l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico;
- 10) la pulizia e custodia di impianti ed edifici comunali;
- 11) l'esecuzione di interventi straordinari di sgombero delle strade da neve e da rifiuti a causa di nubifragi o altre cause naturali;
- 12) la progettazione e gestione di un canile.

Attività svolte

Nell'esercizio sociale chiuso la società si è occupata principalmente della gestione del servizio idrico nell'ambito del Comune di Solofra e della relativa rete di distribuzione dell'acqua nonché dei servizi cimiteriali.

Si ribadisce la circostanza che con l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2022 sono emerse - a seguito di un'attività di due diligence economica, patrimoniale e finanziaria della società Solofra Servizi s.p.a. affidata ad un professionista esterno per gli anni 2015-2022 - rilevanti anomalie sui conti del Bilancio che hanno determinato una rilevante perdita pari ad euro 2.181.431 che ha eroso completamente il capitale sociale.

L'organo amministrativo a seguito dell'emersione di tale perdita - verificatisi i presupposti di cui all'art. 2447 del c.c - nell'assemblea del 19 luglio 2023 ha richiesto al socio unico – Comune di Solofra - la disponibilità a ricapitalizzare la società il quale, pur dichiarandosi impossibilitato a procedere alla ricapitalizzazione della società, ha aderito alla possibilità di ricorrere allo strumento del concordato preventivo e ciò nel manifestato intento di verificare la possibilità di risanare la società e di consentire la prosecuzione dell'attività aziendale.

Il Comune di Solofra, preso atto di tale possibilità, ha autorizzato l'organo amministrativo ad accedere al concordato preventivo conferendo al Presidente del cda ampia delega per tutti i consequenziali adempimenti connessi. Tale volontà è stata poi ribadita nelle successive assemblee dei soci del 16/02/2024 e del 19/04/2024

In conseguenza di tale volontà il cda ha conferito incarico legale al Prof. Avv. Bruno Meoli del foro di Avellino e, in data 26 settembre 2023, la società ha pertanto depositato presso il Tribunale Ordinario di Avellino – Ufficio procedure concorsuali, ricorso per l'accesso a uno "strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza con riserva di deposito di documentazione" ai sensi degli artt. 40 e 44 d. lgs. 14 del 2019 ("Codice della crisi di impresa e dell'Insolvenza" o "CCII").

Il Tribunale con provvedimento del 28 settembre 2023, depositato in cancelleria il successivo 29 settembre 2023 ed in pari data notificato, ha concesso termine di "giorni sessanta, non soggetto a sospensione feriale, a decorrere dalla data del deposito della domanda per la presentazione della proposta di concordato preventivo completa del piano e della documentazione prevista dall'art. 39 cc. 1 e 2 CCI, o di una domanda di omologa di accordi di ristrutturazione completa della documentazione prevista dall'art. 39 cc. 1 CCI", successivamente prorogato a seguito di motivata istanza di ulteriori giorni sessanta con decreto del 19 dicembre 2023.

È stato inoltre affidato incarico agli advisors affinché – accertata la situazione economico-patrimoniale – verificassero la possibilità di poter predisporre un Piano di risanamento da proporre ai creditori sociali.

Gli *advisors* tuttavia, hanno fatto emergere ulteriori criticità riguardo alle rappresentazioni di talune voci di Bilancio. Più in particolare sia con riguardo alla rappresentazione dei crediti iscritti in bilancio (da iscriversi secondo criteri improntati alla massima prudenza) sia con riguardo ai debiti relativamente alla posta delle sanzioni, interessi ed aggi esattoriali sulle cartelle esattoriali in un primo momento espunte per il rilevante importo di € 660.802,06 La società, infatti, aveva aderito alla definizione agevolata di cui all'art. 1, commi da 231 a 252, della Legge n. 197/2022 che ha introdotto la definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione **dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022**. (cd. Rottamazione quater). Tale definizione agevolata si è tuttavia rivelata non più perseguibile - su indicazione anche dei consulenti – in tale fase preconcordataria in quanto avrebbe alterato il rispetto del principio della parità di trattamento dei creditori (*par condicio creditorum*).

La situazione reddituale e patrimoniale si è poi ulteriormente aggravata nel primo periodo dell'anno e nelle more dell'accesso a tale procedura concorsuale anche a seguito delle difficoltà riscontrate nell'apportare immediate correzioni sul fronte delle entrate (essendo detto fronte condizionato da regimi tariffari non del tutto elastici), che ha determinato anche il deficit di natura patrimoniale; deficit emerso, in tutta la sua gravità, a seguito delle iniziative di verifica delle poste di bilancio stimulate dall'odierno management che, invero, si è prontamente attivato per porre rimedio a tale squilibrio con le prime manovre di ristrutturazione poste in essere.

L'organo amministrativo in tale periodo - ai sensi dell'art.2484 c.c. - ha limitato l'attività a quelle correnti poste in essere a salvaguardia dei creditori e del patrimonio sociale. È stata posta in essere una intensa attività con il Comune di Solofra con il quale sono state ipotizzate una serie di manovre funzionali a raggiungere l'equilibrio economico-patrimoniale funzionale al riequilibrio economico e finanziario della società e tali da avere significativa incidenza sul Bilancio.

Il risanamento della società è possibile perseguirlo solo con il supporto da parte del socio pubblico. Il Comune di Solofra ha tuttavia in corso una procedura di riequilibrio ai sensi dell'art. 188 del TUEL che limita e rende più complesso l'iter procedurale e deliberativo dello stesso Comune.

La proposta concordataria ipotizzata prevede interventi su più fronti funzionali a raggiungere l'equilibrio economico-patrimoniale che contemplan in estrema sintesi la riduzione dei costi e l'incremento dei ricavi.

L'incremento dei ricavi si fondava sull'ineludibile apporto del Comune di Solofra attraverso la stipula ed esecuzione di una serie di accordi ancillari con il socio pubblico tali da incidere positivamente sulla redditività e sulla marginalità dei servizi resi. Si è altresì dato conto che le attività ipotizzate non erano definitive poiché condizionate ai necessari impegni che il Comune di Solofra (socio unico) ha promesso di assumere a favore della società e che i risultati sono stati esposti sulla base delle intense intercorse con gli esponenti apicali del Comune di Solofra e che le previsioni economiche e le correlate assunzioni circa le prospettive future dei contesti di riferimento dipendevano esclusivamente dal mantenimento degli impegni che il Comune avrebbe dovuto adottare nei ristretti termini disposti dal Tribunale per la presentazione del Piano.

Sta di fatto che, il management aziendale nonostante l'impegno profuso ha tuttavia dovuto prendere atto che il Comune di Solofra non è riuscito, nei termini ristretti concessi dal Codice della Crisi, a perfezionare l'iter burocratico-amministrativo per rendere esecutivi gli impegni assunti poiché, a prescindere dell'atto di indirizzo assunto dall'ente con deliberazione di giunta del 10 gennaio 2024, non si era ancora dato corso al conseguente perfezionamento delle manovre necessarie per l'affidamento dei servizi e l'auspicato recupero della redditività. A ciò si aggiunga che si è dovuto riscontrare l'impossibilità di intervenire nei termini imposti dalla procedura, all'aumento della tariffa idrica e all'uscita dal mercato tutelato per la fornitura elettrica, ragion per cui la Solofra Servizi ha richiesto ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 14/2019 la rinuncia alla domanda

di accesso agli strumenti di regolazione della crisi chiedendo l'estinzione del procedimento unitario rubricato con RG P.U. 79-1/2023 pur riservandosi, ricorrendone i presupposti e ribadito l'interesse ad una soluzione concordataria, di presentare una proposta completa della documentazione e degli allegati di cui all'art. 39 CCII.

Tuttavia, dalla data di deposito della prima domanda di preconcordato, si è lavorato perché si realizzassero le condizioni necessarie per consentire la presentazione di una proposta concordataria su solide basi che - una volta ottenuta l'esdebitazione e l'equilibrio patrimoniale con l'auspicata omologa della proposta - potessero garantire nel medio\lungo periodo il necessario equilibrio economico e finanziario della Società.

In tale ottica sono stati avviati una serie di interventi tali da incidere sia sul fronte dei costi che su quelli dei ricavi (i cui benefici si avranno anche negli anni a venire) necessari affinché la società possa raggiungere, in maniera stabile, l'equilibrio economico nel medio\lungo periodo.

Più in particolare l'attuale organo amministrativo nelle more del deposito del piano concordatario ha posto in essere una serie di attività che in sintesi hanno comportato:

a) una riduzione sul fronte dei costi superiori ad euro 300 mila per effetto delle seguenti manovre:

- la riduzione dei costi energetici con la stipula di nuovi contratti più convenienti: ciò ha consentito un risparmio della spesa energetica del 18% circa, rispetto al passato; considerato che l'approvvigionamento di energia elettrica rappresenta il costo di gran lunga più oneroso dell'attività dell'esponente, il risparmio registrato nel solo anno 2024 ammonta a circa 130 mila euro;
- la riduzione del costo del personale pari a circa 115 mila euro annui conseguente al licenziamento di personale dipendente in esubero;
- la riduzione dei compensi in favore dei membri del Collegio Sindacale e del Revisore legale, così ottenendo un risparmio di € 10.000 annui;
- la riduzione dei compensi spettanti all'organo amministrativo avendo la società mutato la governance amministrativa, passando dal consiglio d'amministrazione all'amministratore unico così determinando minori costi di gestione per € 12.000 annui;
- la stipula di nuovi contratti con le soc. ADF Facility Management srls e L'Igiene srls, subappaltatrici del servizio, affidato alla Solofra Servizi, di pulizia e portierato presso alcuni immobili comunali, così determinando un risparmio di costi per servizi pari ad € 96.000,00 annui;
- la revoca del servizio di pubbliche affissioni, originariamente affidato alla ditta Geo Pubblicità di Cucciniello, con attività eseguita in proprio, mediante utilizzo delle proprie maestranze, così ottenendo un risparmio di circa settemila euro annui.

b) un aumento dei ricavi quantificabile in circa euro 80 mila dovuto, su tale fronte alle seguenti manovre:

- un primo aumento delle tariffe per l'erogazione del servizio idrico avendo l'Ente Idrico Campano – a conclusione di un complesso iter iniziato già dall'anno precedente – autorizzato tale aumento in misura pari al 5% per l'anno 2024 (con effetto retroattivo dal 01\01\2024), ad un'ulteriore 4,5% per l'anno 2025, nonché un'ulteriore 4% per l'anno 2026, un'ulteriore 3,5% per l'anno 2027, un'ulteriore 3% per l'anno 2028 ed un'ulteriore 2,5% per l'anno 2029, con un incremento di ricavi, per il solo anno 2024 (da recuperarsi a mezzo conguaglio sulle fatture che saranno emesse a gennaio 2025) pari a circa cinquantamila euro;
- all'aumento delle tariffe autorizzato dal Comune di Solofra per l'utilizzo delle strutture sportive comunali in gestione determinando un aumento di ricavi, stimati in circa 5 mila euro annui;
- all'attività di efficientamento del sistema di distribuzione idrica sul territorio comunale avviato nel corso dell'anno 2024 con la quale la Società ha posto in essere attività di intercettazione e riparazione di trentuno perdite occulte dalla rete idrica comunale, così ottenendo un risparmio di circa 25 mila euro annui.

A tutti i suddetti interventi, volti all'efficientamento dei costi, all'incremento dei ricavi e al conseguente recupero della redditività aziendale, si è aggiunta, infine, la delibera di GM del 30\10\2024, tramite cui il Comune di Solofra ha stanziato un impegno di spesa di euro quattrocentocinquantamila (450.000,00), da corrisponderci in tre versamenti annuali di euro centocinquantamila (150.000,00), da destinare, quale apporto aggiuntivo di finanza terza, al piano concordatario della Solofra Servizi sebbene subordinatamente all'omologa del Concordato.

Agli interventi di cui si è già dato atto in precedenza deve darsi conto che sono in corso ulteriori manovre finalizzate ad ottimizzare i costi e recuperare redditività.

Più in particolare il management aziendale ha in corso le seguenti ulteriori attività:

a. Sul fronte dei costi dell'energia elettrica.

Ad incidere notevolmente sulla struttura dei costi della società, è stato ed è il costo dell'energia elettrica. Attualmente la Solofra Servizi S.p.a. in liquidazione ha n.13 POD attivi serviti da due distinti gestori. A seguito di accordi nazionali, nel biennio 2025 e 2026, il soggetto che gestisce tre dei dieci POD applicherà uno spread più basso rispetto al 2024, che consentirà una riduzione dei costi di circa il 10%. In merito ai POD serviti dall'altro gestore (n.10) si sta provvedendo (all'esito delle ulteriori valutazioni) ad effettuare la voltura verso altro fornitore per consentire un ulteriore sensibile risparmio.

Sono, inoltre, in corso ulteriori valutazioni riguardo alla ottimizzazione dei costi energetici all'esito delle quali si valuterà se conferire incarico ad un "Energy manager" al fine di poter migrare tutti i POD in Consip.

b. Sul fronte del Costo del lavoro.

Oltre al costo dell'energia elettrica, ad incidere in maniera rilevante sulla struttura dei costi, vi è il costo del lavoro sui quali c'è già stato un intervento incisivo con conseguente riduzione di tale importante costo. Si osserva tuttavia che, all'esito delle ulteriori valutazioni, l'organo amministrativo ha ritenuto di poter ancora incidere riducendo tale costo. Difatti, a partire dal 1° aprile 2025 per un altro dipendente sono maturate le condizioni per trasformare il rapporto di lavoro da "full time" a "part time" con una corrispondente riduzione dei costi per circa 19.000,00 annui lordi.

Una ulteriore unità lavorativa maturerà i requisiti per la quiescenza a partire dal prossimo mese di ottobre, con un risparmio, in quota esercizio 2025, di circa € 11.000 e, per l'intero esercizio 2026, di circa € 71.000.

Anche riguardo all'attuale organizzazione degli uffici l'Ente sta valutando la riorganizzazione degli stessi valutandone l'affidamento all'esterno.

Complessivamente gli interventi previsti in tema di razionalizzazione del costo del personale dipendente, nell'esercizio a regime (2026) impatterà (positivamente) per circa € 148.000 sulla struttura dei costi della Solofra Servizi.

E, tuttavia, è inevitabile che, a partire dall'esercizio 2027, sarà necessario integrare la dotazione organica con almeno una nuova unità di personale (di rango tecnico) a supporto delle maggiori attività previste nel Piano.

c. Adeguamento della tariffa idrica 2024-2029

Ai descritti sforzi organizzativi volti ad ottenere il riconoscimento del diritto ad applicare i necessari adeguamenti tariffari "verso" la tariffa di equilibrio, ha fatto seguito, nel 2024, una prima deliberazione EIC: con delibera n. 41 del 16 ottobre 2024 l'Autorità d'Ambito ha riconosciuto a favore della Solofra Servizi S.p.a. in liquidazione la c.d. "convergenza" con la quale la tariffa è stata aumentata a partire dall'esercizio 2024 del 5% per il 2024, del 4,5% per il 2026, del 4% per il 2027.

Da ultimo, ma non per importanza, a seguito di ulteriore istruttoria avviata d'iniziativa dell'attuale Liquidatore, l'EIC, con recentissima deliberazione in data 14 maggio 2025, ha approvato un nuovo adeguamento tariffario che prevede un incremento tariffario del 9,95% annuo per ciascuno degli esercizi 2024\2029.

Il suddetto provvedimento ha avuto effetto sin dalla prima fatturazione dei Ricavi da SII del 2025 con effetto benefico sui fatturati di equilibrio del Piano.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto

a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, sono state identificate significative incertezze. *Qui di seguito a titolo indicativo, e non esaustivo, sono riportati gli indicatori finanziari riportati dal principio di revisione 'Isa Italia 570' che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento:*

- situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- principali indici economico-finanziari negativi;
- consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- incapacità di pagare i debiti alla scadenza.

| Stato Patrimoniale finanziario | Periodo corrente | Periodo precedente |
|----------------------------------|------------------|--------------------|
| ATTIVO FISSO | 126.498 | 45.180 |
| Immobilizzazioni immateriali | 54.976 | 38.752 |
| Immobilizzazioni materiali | 6.782 | 443 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 64.740 | 5.985 |
| ATTIVO CIRCOLANTE | 2.210.476 | 2.186.955 |
| Magazzino | 13.539 | 16.492 |
| Liquidità differite | 2.035.103 | 1.687.351 |
| Liquidità immediate | 161.834 | 483.112 |
| CAPITALE INVESTITO | 2.336.974 | 2.232.135 |
| MEZZI PROPRI | (4.412.346) | (3.951.600) |
| Capitale sociale | 154.800 | 154.800 |
| Riserve | (4.567.146) | (4.106.400) |
| PASSIVITA' CONSOLIDATE | 365.168 | 434.153 |
| PASSIVITA' CORRENTI | 6.384.152 | 5.749.582 |
| CAPITALE DI FINANZIAMENTO | 2.336.974 | 2.232.135 |

| Conto Economico riclassificato | Periodo corrente | Periodo precedente |
|--|------------------|--------------------|
| Ricavi delle vendite | 1.493.086 | 1.270.509 |
| Valore della produzione operativa | 1.493.086 | 1.270.509 |
| Costi esterni operativi | 1.533.540 | 1.389.256 |
| Valore aggiunto | (40.454) | (118.747) |
| Costi del personale | 488.975 | 450.660 |
| Margine operativo lordo | (529.429) | (569.407) |
| Ammortamenti e accantonamenti | 24.547 | 707.418 |
| Risultato operativo | (553.976) | (1.276.825) |
| Risultato dell'area extra-caratteristica | 32.478 | 29.736 |
| Risultato operativo globale | (521.498) | (1.247.089) |
| Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari) | (603.757) | (1.279.168) |
| Risultato dell'area straordinaria | 143.010 | (650.919) |

| | | |
|-----------------|-----------|-------------|
| Risultato lordo | (460.747) | (1.930.087) |
| Risultato netto | (460.747) | (1.930.087) |

| Indici di redditività | Periodo corrente | Periodo precedente |
|-----------------------|------------------|--------------------|
| ROS (Return On Sales) | -34,88% | -98,14% |
| EBITDA margin | -33,23% | -42,46% |

| Indicatori di solvibilità | Periodo corrente | Periodo precedente |
|--|------------------|--------------------|
| Quoziente di disponibilità | 0,35 | 0,38 |
| Indice di liquidità (quick ratio) | 0,34 | 0,38 |
| Quoziente primario di struttura | (34,88) | (87,46) |
| Quoziente secondario di struttura | (31,99) | (77,85) |
| Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria) | -188,81% | -177,03% |

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti. Il CDA ha ritenuto opportuno procedere alla relativa correzione i cui dettagli saranno esposti nell'apposita sezione della nota integrativa relativa ai costi di entità eccezionale.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Si è anticipato inoltre che su impulso degli *advisor* si è proceduto ad una valutazione ispirata a criteri maggiormente prudenziali dei crediti iscritti in Bilancio ragion per cui essi a seguito di una più approfondita *disclosure* sono stati accantonati fondi rischi su crediti per un importo di € 228.505,09 relativamente ai crediti più vetusti e di difficile esigibilità ed ulteriori svalutazioni dirette per ulteriori € 468.591,19.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, con determina del 24 aprile 2025 il liquidatore si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono da attribuire all'esigenze connesse alla predisposizione del piano concordatario e alla necessità di consentire agli advisors di effettuare le opportune verifiche contabili.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €54.976 (€38.752 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|-----------------------------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 3.100 | 38.752 | 41.852 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 3.100 | 0 | 3.100 |
| Valore di bilancio | 0 | 38.752 | 38.752 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 30.680 | 30.680 |
| Ammortamento dell'esercizio | 0 | 14.456 | 14.456 |
| Totale variazioni | 0 | 16.224 | 16.224 |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 3.100 | 69.432 | 72.532 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 3.100 | 14.456 | 17.556 |
| Valore di bilancio | 0 | 54.976 | 54.976 |

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €6.782 (€443 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|------------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 124.231 | 9.788 | 95.039 | 229.058 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 123.806 | 9.770 | 95.039 | 228.615 |
| Valore di bilancio | 425 | 18 | 0 | 443 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 0 | 0 | 1.365 | 1.365 |

| | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|------------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Altre variazioni | (595) | 0 | 8.299 | 7.704 |
| Totale variazioni | (595) | 0 | 6.934 | 6.339 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 124.231 | 9.788 | 102.744 | 236.763 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 124.401 | 9.770 | 95.810 | 229.981 |
| Valore di bilancio | (170) | 18 | 6.934 | 6.782 |

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €64.740 (€5.985 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Importo nominale iniziale | Valore netto iniziale | Altri movimenti incrementi/ (decrementi) | Importo nominale finale | Valore netto finale |
|--|---------------------------|-----------------------|--|-------------------------|---------------------|
| Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo | 5.985 | 5.985 | 58.755 | 64.740 | 64.740 |
| Totale | 5.985 | 5.985 | 58.755 | 64.740 | 64.740 |

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|-----------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti immobilizzati verso altri | 5.985 | 58.755 | 64.740 | 64.740 |
| Totale crediti immobilizzati | 5.985 | 58.755 | 64.740 | 64.740 |

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile in quanto l'informazione è poco significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Assenti.

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €13.539 (€16.492 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 16.492 | (2.953) | 13.539 |
| Totale rimanenze | 16.492 | (2.953) | 13.539 |

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €2.027.166 (€1.687.351 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

| | Esigibili entro l'esercizio successivo | Valore nominale totale | (Fondi rischi /svalutazioni) | Valore netto |
|--------------------------|--|------------------------|------------------------------|--------------|
| Verso clienti | 2.165.945 | 2.165.945 | 237.231 | 1.928.714 |
| Crediti tributari | 20.204 | 20.204 | | 20.204 |
| Verso altri | 78.248 | 78.248 | 0 | 78.248 |
| Totale | 2.264.397 | 2.264.397 | 237.231 | 2.027.166 |

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 1.648.237 | 280.477 | 1.928.714 | 1.928.714 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 22.207 | (2.003) | 20.204 | 20.204 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 16.907 | 61.341 | 78.248 | 78.248 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 1.687.351 | 339.815 | 2.027.166 | 2.027.166 |

Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tra i crediti verso clienti sono iscritti € 704.523,01 riguardanti crediti di natura commerciale documentati da fatture, da bollette relative all'erogazione di servizi cimiteriali, all'erogazione dell'acqua, alle tariffe di fognatura e depurazione, € 993.044,52 da bollettazioni non incassate dall'anno 2003 all'anno 2023, € .492.923,63 per fatture da emettere, € -72.234,00 per note di credito da emettere, ed € 237.231,37 per svalutazione crediti iscritti nell'apposito fondo.

Per quanto riguarda i crediti tributari si evidenzia che sono iscritti € 2.639,60 per erario bonus fiscale, € 1.400,00 per Bonus una tantum, € 1.473,03 per crediti diversi ed, infine, € 14.727,00 per credito d'imposta formazione 4.0.

Gli altri crediti comprendono € 78.248,24 per pig. Agenzia Entrate Riscossione da rimborsare.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni: saldo al 31/12/2023 € 228.505,09 + accantonamento dell'esercizio € 8.726,28 = saldo al 31/12/2024 € 237.231,37.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile in quanto l'informazione è poco significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Assenti

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €161.834 (€483.112 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 483.101 | (321.278) | 161.823 |
| Denaro e altri valori in cassa | 11 | 0 | 11 |
| Totale disponibilità liquide | 483.112 | (321.278) | 161.834 |

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €7.937 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti attivi | - | 7.937 | 7.937 |
| Totale ratei e risconti attivi | 0 | 7.937 | 7.937 |

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €-4.412.346 (€-3.951.600 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni | | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|--------------------|--------------------|---------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | | |
| Capitale | 154.800 | 0 | 0 | 0 | | 154.800 |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | - | - | - | | 0 |
| Riserve di rivalutazione | 0 | - | - | - | | 0 |
| Riserva legale | 26.854 | 0 | 0 | 0 | | 26.854 |
| Riserve statutarie | 0 | - | - | - | | 0 |
| Altre riserve | | | | | | |
| Riserva straordinaria | 103.485 | 0 | 0 | 0 | | 103.485 |
| Varie altre riserve | 2 | 0 | 0 | 1 | | 3 |
| Totale altre riserve | 103.487 | 0 | 0 | 1 | | 103.488 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | - | - | - | | 0 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | (2.306.654) | (1.930.087) | 0 | 0 | | (4.236.741) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (1.930.087) | 0 | (1.930.087) | 0 | (460.747) | (460.747) |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | - | - | - | | 0 |
| Totale patrimonio netto | (3.951.600) | (1.930.087) | (1.930.087) | 1 | (460.747) | (4.412.346) |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

| | Importo | Possibilità di utilizzazione |
|--------------------------------------|---------|------------------------------|
| Capitale | 154.800 | B |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | |
| Riserve di rivalutazione | 0 | |
| Riserva legale | 26.854 | B |
| Riserve statutarie | 0 | |
| Altre riserve | | |
| Riserva straordinaria | 103.485 | A,B,C,D,E |
| Varie altre riserve | 3 | |

| | | |
|---|---------|--|
| Totale altre riserve | 103.488 | |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | |
| Totale | 285.142 | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €365.168 (€434.153 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|--------------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 434.153 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 27.208 |
| Utilizzo nell'esercizio | 94.660 |
| Altre variazioni | (1.533) |
| Totale variazioni | (68.985) |
| Valore di fine esercizio | 365.168 |

Il debito accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €6.369.972 (€5.692.522 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Acconti | 218.861 | 11.088 | 229.949 |
| Debiti verso fornitori | 2.168.823 | 246.928 | 2.415.751 |
| Debiti tributari | 461.986 | (205.234) | 256.752 |
| Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale | 28.340 | (15.466) | 12.874 |
| Altri debiti | 2.814.512 | 640.134 | 3.454.646 |
| Totale | 5.692.522 | 677.450 | 6.369.972 |

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|-------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Acconti | 218.861 | 11.088 | 229.949 | 229.949 |
| Debiti verso fornitori | 2.168.823 | 246.928 | 2.415.751 | 2.415.751 |
| Debiti tributari | 461.986 | (205.234) | 256.752 | 256.752 |

| | | | | |
|---|-----------|----------|-----------|-----------|
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 28.340 | (15.466) | 12.874 | 12.874 |
| Altri debiti | 2.814.512 | 640.134 | 3.454.646 | 3.454.646 |
| Totale debiti | 5.692.522 | 677.450 | 6.369.972 | 6.369.972 |

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito il dettaglio di ogni singola voce.

La voce Acconti accoglie il Deposito cauzionale Acqua per € 229.948,68.

Tra i debiti verso fornitori sono iscritte passività per € 2.160.013,43 riguardanti i debiti di natura commerciale documentati da fatture ed € 255.737,91 per fatture da ricevere.

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti i seguenti debiti: € .99.953,21 per Erario c/IVA, € 13.944,29 per erario c/ritenute 1040, € 22.552,40 per erario c/ritenute 1001, € 4.549,25 per erario imposta sost. rival. tfr, € 599,90 per add.le regionale irpef, € 260,69 per add.le comunale irpef, € 6.092,03 per Ires 2017, € 17.740,40 per l'IVA I° Trimestre 2022 ed, infine, € 91.060,62 debito Iva anno 2019.

La voce Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale comprende € 11.912,00 per debiti v/Inps e € 962,25 per Debiti V /INAIL.

La voce "Altri debiti" per € 3.454.646 accoglie, tra l'altro, € 191.160,52 per Antic. Comp. Tariffarie, € 1.885.061,73 per cartelle di pagamento dell'Agenzia delle Entrate di riscossione, € 1.241.899,78 per depurazione c/debito, € 103.629,01 per fognatura c/debito, € 11.997,00 per dipendenti c/retribuzioni ed, infine, € 20.898 per altri debiti a vario titolo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile in quanto poco significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile in quanto assenti.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni contabilizzate per debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €14.180 (€57.060 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 57.060 | (42.880) | 14.180 |
| Totale ratei e risconti passivi | 57.060 | (42.880) | 14.180 |

Composizione dei ratei passivi:

| Descrizione | Importo |
|-------------------------|----------------|
| FITTI PASSIVI ANNO 2024 | 13.700 |
| SPESE CONDOMINIO 2023 | 240 |
| SPESE CONDOMINIO 2024 | 240 |
| Totale | 14.180 |

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|----------------------------|---------------------------|
| SERVIZI IDRICI | 1.046.726 |
| SERVIZI CIMITERIALI | 95.387 |
| ALTRI SERVIZI | 350.973 |
| Totale | 1.493.086 |

ommento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Più in dettaglio i servizi idrici sono così suddivisi:

- Ricavi erogazione acqua € 1.029.460,07
- Ricavi istruttoria acqua € 1.140
- Ricavi vendite prod.acqua € 7.194
- Contributo allaccio acqua € 6.408
- Ricavi lavori rete idrica € 2.523,56

I servizi cimiteriali risultano così suddivisi:

- Ricavi servizi cimiteriali € 34.159,69
- Ricavi canone lampade votive € 61.227,50

Gli altri servizi:

- Ricavi erog.altri servizi € 317.840,09
- ricavi utilizzo strutture sportive € 33.133,27

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è poco significativa (rif. art.2427, primo comma, n.10, C.c.).

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €230.532 (€35.274 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

| | Valore esercizio precedente | Variazione | Valore esercizio corrente |
|-----------------------|-----------------------------|------------|---------------------------|
| Altri | | | |
| Rimborsi spese | 14.766 | 1.331 | 16.097 |

| | | | |
|---------------------------------------|---------------|----------------|----------------|
| Sopravvenienze e insussistenze attive | 5.323 | 191.956 | 197.279 |
| Altri ricavi e proventi | 15.185 | 1.971 | 17.156 |
| Totale altri | 35.274 | 195.258 | 230.532 |
| Totale altri ricavi e proventi | 35.274 | 195.258 | 230.532 |

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €1.245.074 (€1.199.718 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

| | Valore esercizio precedente | Variazione | Valore esercizio corrente |
|--|-----------------------------|---------------|---------------------------|
| Lavorazioni esterne | 64.372 | (2.826) | 61.546 |
| Energia elettrica | 912.654 | 39.087 | 951.741 |
| Gas | 1.770 | (1.770) | 0 |
| Acqua | 26 | (26) | 0 |
| Spese di manutenzione e riparazione | 3.592 | (2.222) | 1.370 |
| Compensi agli amministratori | 30.292 | (2.855) | 27.437 |
| Compensi a sindaci e revisori | 22.882 | (11.442) | 11.440 |
| Prestazioni assimilate al lavoro dipendente | 499 | (499) | 0 |
| Spese e consulenze legali | 250 | (250) | 0 |
| Consulenze fiscali, amministrative e commerciali | 19.295 | (315) | 18.980 |
| Spese telefoniche | 12.508 | (2.863) | 9.645 |
| Assicurazioni | 10.240 | 20 | 10.260 |
| Altri | 121.338 | 31.317 | 152.655 |
| Totale | 1.199.718 | 45.356 | 1.245.074 |

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €16.440 (€15.892 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

| | Valore esercizio precedente | Variazione | Valore esercizio corrente |
|---------------------|-----------------------------|------------|---------------------------|
| Affitti e locazioni | 15.892 | 548 | 16.440 |
| Totale | 15.892 | 548 | 16.440 |

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €137.036 (€664.648 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

| | Valore esercizio precedente | Variazione | Valore esercizio corrente |
|--|-----------------------------|------------------|---------------------------|
| Imposte di bollo | 1.306 | 2.968 | 4.274 |
| Diritti camerali | 215 | 560 | 775 |
| Perdite su crediti | 69.682 | (69.682) | 0 |
| Sopravvenienze e insussistenze passive | 586.560 | (532.291) | 54.269 |
| Altri oneri di gestione | 6.885 | 70.833 | 77.718 |
| Totale | 664.648 | (527.612) | 137.036 |

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Assenti

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

| Voce di ricavo | Importo | Natura |
|-------------------------|----------------|--------------------------------------|
| Altri ricavi e proventi | 197.279 | Sopravvenienze e insussitenze attive |
| Totale | 197.279 | |

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

| Voce di costo | Importo | Natura |
|---------------------------|---------------|---------------------------------------|
| Oneri diversi di gestione | 54.269 | Sopravvenienze e insussitenze passive |
| Totale | 54.269 | |

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

| | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Impiegati | 7 |
| Operai | 2 |
| Totale Dipendenti | 9 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

| | Amministratori | Sindaci |
|-----------------|----------------|---------|
| Compensi | 27.437 | 8.000 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

| | Valore |
|--|--------------|
| Revisione legale dei conti annuali | 3.000 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 3.000 |

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile) numero 30.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 5,16.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono da riportare le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile.

Non vi sono da riportare le informazioni concernenti i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si comunica quanto segue:
la società ha una posizione netta creditoria al 31/12/2024 nei confronti del socio unico, il Comune di Solofra, pari ad € 10.844,11.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile. Più in particolare si pone all'evidenza quanto segue.

In data 13 gennaio 2025 la società ha depositato presso il Tribunale Ordinario di Avellino – Ufficio procedure concorsuali, ricorso per l'accesso a uno "strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza con riserva di deposito di documentazione" ai sensi degli artt. 40 e 44 d. lgs. 14 del 2019. Il Tribunale con provvedimento del 21 gennaio 2025, depositato e iscritto al Registro Imprese in data 21.01.2025, ha concesso alla Società istante termine di *“giorni 60, non soggetto a sospensione feriale, a decorrere dalla data di iscrizione del presente decreto nel registro delle imprese, per la presentazione della proposta di concordato preventivo completa del piano e della documentazione prevista dall'art. 39 cc. 1 e 2 CCI, o di una domanda di omologa di accordi di ristrutturazione completa della documentazione prevista dall'art. 39 cc. 1 CCI, oppure di una domanda di omologazione del piano di ristrutturazione di cui all'art. 64 bis CCI completo della documentazione prevista dall'art. 39 cc. 1 e 2 CCP”*.

I predetti termini a seguito di motivata istanza sono stati prorogati di ulteriori sessanta giorni con decreto reso dal Tribunale di Avellino in data 8 aprile 2025.

Si rappresenta inoltre che la Società, nelle more della presentazione del Piano, ha depositato all'intestato Tribunale informativa con la quale rappresentava l'intenzione del socio pubblico di deliberare **l'intervenuto scioglimento della società per perdita del capitale sociale e nominare l'organo di liquidazione**; ciò al manifestato fine di consentire

l'assunzione delle variazioni di bilancio prodromiche all'erogazione delle risorse finanziarie a servizio della proposta concordataria. Chiedeva, pertanto, qualora la deliberazione fosse stata ritenuta di natura straordinaria, autorizzazione al compimento dell'operazione.

Il Tribunale, acquisito il parere favorevole del Commissario Giudiziale, con provvedimento del 25 febbraio 2025, all'esito di ampio percorso argomentativo, riteneva la deliberazione non avere carattere di atto di amministrazione straordinaria e pertanto dichiarava non luogo a provvedere sulla predetta istanza, rilevando altresì che «la determinazione di porre in scioglimento la società non costituisce ragione ostativa all'attuazione del piano concordatario, in quanto il liquidatore sarà autorizzato all'esercizio provvisorio ex art. 2487 co.1 lett. c) c.c. al fine di preservare i valori aziendali e la liquidazione sarà revocata non appena, per effetto dell'omologa del concordato preventivo, verrà meno la causa di scioglimento e recuperata l'integrità del capitale sociale».

La Società dando corso al manifestato intento ha, pertanto, convocato l'assemblea per la data del 20 febbraio 2025 e, con verbale redatto dal notaio Roberta Benigni (racc. 5.700 - rep. 8.910), ha deliberato:

- a) di sciogliere anticipatamente la società e di metterla in liquidazione;
- b) di nominare un solo liquidatore nella persona dell'avv. Schiazza Duilio, con poteri di rappresentanza della società;
- c) di conferire al liquidatore ogni più ampio potere necessario od opportuno per permettere la liquidazione del patrimonio sociale, compreso quello di fare assegni sull'attività sociale ai singoli soci, riscuotere crediti, ritirare cauzioni, rinunciare ad ipoteche legali, cedere in blocco l'azienda sociale o rami di essa, ovvero anche singoli beni o diritti, o blocchi di essi, nonché compiere tutti gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del migliore realizzo, e compiere altresì tutto quant'altro si renderà necessario ed opportuno ai fini della liquidazione, nonché di proseguire tutte le attività funzionali alla proposta concordataria.

Si osserva, infine, che in data 10/06/2025 la società ha depositato il Piano e la Proposta di Concordato da sottoporre ai creditori con continuità diretta dell'attività.

Il piano concordatario proposto si fonda sulla continuità aziendale e poggia su quattro pilastri strategici, pensati per ristabilire l'equilibrio economico-finanziario e creare valore per tutti gli stakeholder.

Più in particolare si prevede:

- la ristrutturazione dei debiti con il pagamento dei creditori privilegiati c.d. "capianti" rispetto al valore di liquidazione degli asset della società ed il pagamento "parziale" dei creditori privilegiati incapienti ed i chirografari *ab origine*;
- l'efficientamento dei costi tramite la riduzione strutturale dei costi (ed in particolare la rinegoziazione dei contratti energetici), ottimizzazione dei costi del personale e la revisione dei servizi esterni;
- l'incremento dei ricavi conseguenti alla agli adeguamenti tariffari già deliberati dall'EIC per il periodo 2024-2029 garantendo maggiori ricavi;
- apporti di finanza terza da parte del socio unico – Comune di Solofra da versare nel triennio di piano a supporto del Piano concordatario.

Oltre al beneficio economico per i creditori, il piano di concordato ha un valore strategico per la comunità essendo la Solofra Servizi una società *in house* del Comune, la sua continuità garantisce servizi pubblici essenziali ed ha un impatto sociale ed economico diretto sul territorio.

Alla data di redazione della presente relazione il Tribunale ancora non si è espresso riguardo alla proposta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Per le informazioni di cui ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari di alcun tipo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nota integrativa, parte finale

La perdita è stata rinviata a futuri esercizi sino all'esito del concordato preventivo proposto ai creditori sociali.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO FIRMATARIO DIGITALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 47 E 76 DEL D.P.R. 445/2000, CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO, NONCHE' LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA, COSTITUISCONO COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA' .
IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI AVELLINO AUTORIZZATA CON PROV. PROT. N. 97330/01 DEL 07/12/2001 DEL MINISTERO DELLE FINANZE-DIP. DELLE ENTRATE - UFFICIO DELLE ENTRATE DI AVELLINO

SOLOFRA SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea del Socio Unico

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024

Premessa

Il Collegio Sindacale della Solofra Servizi S.p.A. in liquidazione, nominato in data 20 marzo 2024, ha svolto l'attività di vigilanza sull'andamento della gestione societaria per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in conformità alle disposizioni di legge e allo statuto sociale. La presente relazione è redatta ai sensi degli artt. 2429 c.c., 2403 e ss. c.c. e tiene conto delle peculiarità connesse allo stato di liquidazione deliberato in data 20 febbraio 2025.

Nel corso dell'attività di vigilanza, il Collegio ha constatato che, per esigenze connesse alla predisposizione del piano concordatario e per consentire agli advisors di effettuare le opportune verifiche contabili, la Solofra Servizi S.p.A. in liquidazione, al 31 marzo 2025 non aveva ancora elaborato il progetto di bilancio d'esercizio per l'anno 2024 e che in tale contesto, il Liquidatore, con determina del 24 aprile, si è avvalso del maggior termine di centottanta giorni previsto dall'articolo 2364 del Codice Civile, al fine di convocare, nei modi consueti, l'assemblea ordinaria per l'approvazione.

1. Attività di vigilanza

- ha interloquuto con l'Amministratore Unico, successivamente nominato Liquidatore, e verificato che l'attività svolta fosse conforme alla legge e allo statuto;
- ha acquisito informazioni sull'andamento gestionale e sulla situazione economico-finanziaria della società, rilevando le perdite significative dell'esercizio (€ 460.747) e il deterioramento del patrimonio netto, divenuto negativo per € 4.412.346;
- ha preso atto dell'avvenuto scioglimento anticipato della società e dell'apertura della procedura di liquidazione, con nomina del Liquidatore avv. Duilio Schiazza;
- ha esaminato la bozza di bilancio al 31/12/2024 predisposta dal Liquidatore in continuità con i criteri valutativi dell'esercizio precedente e con i necessari adattamenti allo stato di liquidazione.

2. Considerazioni sul bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2024 è stato redatto dal Liquidatore nel rispetto dei principi civilistici di redazione previsti dagli articoli 2423 e ss. c.c. ed evidenzia:

- una perdita d'esercizio pari a € 460.747 (contro € 1.930.087 nel 2023);
- un peggioramento della situazione patrimoniale, con un patrimonio netto negativo per € 4.412.346 (già negativo per € 3.951.600 nel 2023);
- una contrazione delle disponibilità liquide e l'aumento dei debiti verso fornitori e altri soggetti, in un contesto economico e finanziario aggravato.

Il bilancio include un'ampia nota integrativa che illustra l'evoluzione della crisi aziendale e le ragioni che hanno condotto all'apertura della liquidazione volontaria.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili e la conformità ai principi di corretta amministrazione. È stato inoltre acquisito il parere del revisore legale dei conti, che ha rilasciato giudizio senza rilievi pur richiamando l'attenzione sulla necessità di indicazioni più puntuali circa le perdite e le iniziative future.

3. Osservazioni conclusive

Alla luce delle risultanze emerse:

- il Collegio prende atto che la gestione 2024 è avvenuta in un contesto di grave crisi e sotto la gestione ordinaria finalizzata al mantenimento del valore aziendale in vista della procedura concordataria;
- rileva che, pur in assenza di gravi irregolarità contabili o gestionali, permane una situazione economico-patrimoniale e finanziaria fortemente compromessa;
- condivide la necessità di liquidazione della società e raccomanda al Liquidatore di operare nel rispetto della par condicio creditorum e della tutela del patrimonio residuo e di perseguire con fermezza gli obiettivi indicati nel piano concordatario depositato il 10 giugno 2025.

Conclusioni

Il Collegio, alla luce delle verifiche svolte, non ha osservazioni da formulare in ordine all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, così come predisposto dal Liquidatore, e ne propone l'approvazione all'assemblea del socio unico.

Solofra, li 16 giugno 2025

Il Collegio Sindacale

Dott. Giuseppe Perruolo

Dott. Pierluigi De Rosa

Dott.ssa Rosanna Romanini

SOLOFRA SERVIZI SPA

Sede in Piazza S. Michele n. 5 – 83029 SOLOFRA (AV) Capitale Sociale Euro 154.800,00 I.V.

Relazione del Revisore Legale

Indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs del 27 gennaio 2010, n. 39

Ai sig. Azionisti della SOLOFRA SERVIZI SPA

Relazione sul bilancio di esercizio 2024

Preliminarmente faccio osservare che il progetto di bilancio mi è stato consegnato oltre i termini di cui all'art. 2429, comma 1 c.c.

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio di esercizio della Solofra Servizi spa, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.,

Visto che la società Solofra Servizi Spa in liquidazione in data 13 gennaio 2025

- ha presentato presso il tribunale Ordinario di Avellino – Ufficio Procedure Concorsuali, ricorso per l'accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza
- Il Tribunale di Avellino con provvedimento del 21 gennaio 2025 depositato e iscritto al Registro delle imprese e con proprio decreto in data 08 aprile 2025 ha concesso alla società "Solofra Servizi spa" la presentazione della proposta di concordato di piano e della documentazione prevista dall'art. 39 cc del CC, piano depositato il 10.06.2025
-

Il liquidatore ha ritenuto necessario, con determina del 24 aprile 2025, di avvalersi del maggior termine di 180 giorni, concesso dall'art. 2364 Codice Civile, per convocare negli usali modi, i soci in assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio di esercizio

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs n.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio

dovuti a frodi o di comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure Relazione del Revisore Legale sul Bilancio al 31.12.2024, di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

Le revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, dalla ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, nonché la relazione legale sul Bilancio al 31 dicembre 2024

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

GIUDIZIO

A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società "Solofra Servizi Spa" al 31.12.2024 e dal risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso in pari data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. E' giusto evidenziare che la nota integrativa illustra l'evoluzione della crisi aziendale e le ragioni che hanno condotto all'apertura della liquidazione volontaria

Richiamo, tuttavia l'attenzione sulla necessità di indicazioni più puntuali circa le perdite e le iniziative future, prendendo atto che la gestione 2024 si è svolta in un contesto di grave crisi in prospettiva della procedura concordataria con la consapevolezza che la situazione economico-patrimoniale risulta fortemente compromessa e la linea della liquidazione della società rimane quella da perseguire

Solofra, 26.06.2025

Il Revisore

Dr. Carmine Del Sorbo

- firma autografa oscurata -